

BANDO RELATIVO AL PIANO DI WELFARE INTEGRATIVO DELL'EIC

(art. 82 CCNL 16 novembre 2022)

allegato alla Determinazione n. 478 del 27 settembre 2023

1. L'Ente Idrico Campano ha stanziato - giusta previsione del Fondo per le risorse decentrate (nella parte variabile) - € 15.000,00 da destinare alle "Indennità welfare integrativo".

Tali risorse vanno destinate alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti correlate alle spese che essi hanno sostenuto nell'annualità 2022.

I benefici saranno erogati sulla base del presente bando interno alla luce dei criteri e delle modalità disciplinate dalla deliberazione 18 maggio 2022 n. 20 e secondo principi di equità e di rotazione.

Le risorse complessivamente messe a disposizione nell'ambito del CCDI sono ripartite fra tre tipologie di attività sulla base delle seguenti percentuali:

a) risorse per il sostegno finanziario alle spese mediche ed assistenziali. Esse costituiscono il 60% dell'importo complessivo disponibile (**€ 9.000,00**);

b) risorse per il sostegno finanziario alla mobilità, attraverso mezzi pubblici, dei dipendenti. Esse costituiscono il 30% dell'importo complessivo (**€ 4.500,00**);

c) risorse per il sostegno finanziario alle spese per attività scolastiche, anche di livello universitario, e formative. Esse costituiscono il 10% dell'importo complessivo (**€ 1.500,00**).

2. I destinatari degli interventi sono:

a) il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

b) il personale comandato da altre amministrazioni, a condizione che l'Ente di provenienza non preveda l'erogazione di analoghi benefici;

c) il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, assunti per esigenze sostitutive o organizzative.

3. La misura del sostegno è così definita:

VALORI ISEE 2021	Importo del sostegno
Fino a € 25.000,00	Valore massimo previsto
Fino a € 30.000,00	Nella misura del 75% del valore massimo previsto
Fino a € 36.000,00	Nella misura del 50% del valore massimo previsto

Non possono partecipare al bando i dipendenti che dispongono di valori ISEE superiori ai € 36.000,00.

Possono accedere ai benefici di cui al presente atto i dipendenti ed i loro familiari entro il II grado purché conviventi, così come risultante da certificazione anagrafica dell'anno di riferimento.

Il personale di cui alle lettere a, b e c, del punto 2 potrà richiedere il rimborso se nel 2022 ha prestato servizio per almeno sei mesi, fatti salvi i casi previsti dall'art. 21, comma 7-bis, del CCNL 1995, quelli relativi ai congedi per maternità, ai beneficiari delle previsioni della legge n. 104/1992 ed al personale in distacco sindacale.

I contributi erogati sono cumulabili con altri contributi assistenziali e con detrazioni o deduzioni fiscali ottenute sulle medesime spese.

Non sono, invece, cumulabili con altre forme di contribuzione erogate da altri Enti pubblici per le medesime finalità.

Sono esclusi dalle contribuzioni relative al punto c) del punto 1) i dipendenti i cui figli abbiano già beneficiato,

nell'anno di riferimento, di borse di studio, di assegni universitari o di analoghe provvidenze a carico di altre amministrazioni od Enti e/o che abbiano fruito di ricovero gratuito in collegio.

Le eventuali economie di spesa, relative a una o più tipologie di intervento, possono essere utilizzate per compensare eventuali maggiori richieste delle altre attività.

Qualora, invece, le disponibilità finanziarie non dovessero consentire il soddisfacimento delle istanze relative a ciascuna fattispecie di intervento, verranno formulate graduatorie di priorità per il finanziamento riferite ad ogni fattispecie, in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

Per motivi di equità e di rotazione, in caso di partecipazione al bando da parte dello stesso dipendente su più attività non sarà, comunque, possibile attribuire risorse complessive superiori a € 1500,00 per dipendente.

Per le attività di cui alla lettera a) del punto 1 si intende il sostegno alle attività sanitarie, di rieducazione fisica o di trattamenti sanitari o parasanitari comunque formalmente certificati e prescritti da medici specialisti.

Il contributo viene erogato nella misura non superiore al 50% della spesa sostenuta e con le percentuali riferite al reddito ISEE in precedenza indicate, comunque fino ad un massimo di € 1.000,00 per le spese sanitarie e parasanitarie.

Nel caso in cui le somme occorrenti a ristorare la totalità delle domande presentate siano insufficienti verrà formulata una graduatoria di priorità, in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

Per le attività di cui alla lettera b) si intende il sostegno alle spese per la mobilità attraverso mezzi pubblici "da e per" il luogo di lavoro.

L'istanza può riguardare le spese sostenute da ciascun dipendente.

Il contributo viene erogato nella misura non superiore al 50% della spesa sostenuta e con le percentuali riferite al reddito ISEE in precedenza indicate, fino ad un massimo di € 250,00.

Nel caso in cui le somme occorrenti a ristorare la totalità delle domande presentate siano insufficienti verrà formulata una graduatoria di priorità, in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

Per le attività di cui alla lettera c) si intende l'acquisto di libri di testo, anche universitari in formato cartaceo o informatico, nonché la partecipazione a corsi di lingua straniera e a campi estivi aventi contenuto formativo.

L'istanza può riguardare le spese sostenute per un solo figlio.

Il contributo viene erogato nella misura non superiore al 50% della spesa sostenuta e con le percentuali riferite al reddito ISEE in precedenza indicate, fino ad un massimo di € 1.000,00.

La misura, qualora le risorse lo consentano, è ampliata al 70% delle spese sostenute nel caso di nucleo familiare con più figli in età scolare, mantenendo il limite massimo complessivo di € 1.000,00.

Nel caso in cui le somme occorrenti a ristorare la totalità delle domande presentate siano insufficienti verrà formulata una graduatoria di priorità, in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

Per motivi di privacy, la domanda va presentata attraverso documentazione inviata a mezzo raccomandata o presentata in busta chiusa presso il protocollo dell'Ente, riportando sulla busta la dizione "Partecipazione al piano di welfare integrativo", in conformità alle disposizioni contenute nel DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (ovvero sotto la responsabilità del dichiarante che è, pertanto, consapevole delle conseguenze penali per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni) obbligatoriamente corredata, a pena di nullità, dalla certificazione ISEE relativa all'anno 2021, con spedizione entro e non oltre le **ore 12 del 27 ottobre 2023**.

La pubblicazione della graduatoria è prevista, salvo imprevisti, entro il 6 novembre 2023 a seguito dell'esame delle domande da parte di apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

Nel caso la richiesta di accesso ai benefici riguardi loro familiari entro il II grado occorre che essi siano conviventi: la condizione va provata attraverso certificazione anagrafica dell'anno di riferimento rilasciata dal comune di residenza o attraverso autocertificazione sostitutiva sottoscritta dall'istante ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Il dipendente dovrà, altresì, dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando, oltre che indicare la categoria di sostegno economico alla quale intende accedere nonché indicare, sotto la sua responsabilità, chi ha beneficiato delle spese sostenute (nel caso di familiare va precisato il grado di parentela con il dipendente).

Inoltre, il dipendente dovrà allegare la documentazione fiscale che certifica le spese sostenute nell'anno 2022 e la fotocopia di un proprio documento di identità.

Avverso le decisioni di cui alla graduatoria precitata è ammesso esclusivamente il ricorso ordinario alla giustizia amministrativa secondo le norme vigenti in materia.

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello

